



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 770

Semplificazioni per promuovere le fonti rinnovabili.

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 08/03/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/03/2022

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

collegato alla PDCR 37 "Approvazione del Piano energetico ambientale regionale"

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



OGGETTO: Semplificazioni per promuovere le fonti rinnovabili.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessi che

- come emerge dall'ultimo rapporto IPCC, l'ambiente è sempre più fragile, aumentano gli eventi estremi con gravi conseguenze sull'umanità e sulla biodiversità e con danni per moltissime comunità del pianeta che stanno pagando a causa della dipendenza dalle fonti fossili;
- serve pertanto un'immediata inversione di rotta che metta in campo un'ambiziosa azione climatica in grado di dimezzare le attuali emissioni entro il 2030;
- solo così sarà possibile mantenere vivo l'obiettivo vitale dell'Accordo di Parigi di mantenere il surriscaldamento del pianeta entro la soglia critica di 1,5°C;
- per tale obiettivo anche l'Europa e l'Italia devono fare la loro parte, che non può coincidere con una nuova corsa al carbone e all'approvvigionamento di gas da altri Paesi;
- oggi, gli oltre 1,1 milioni di impianti da fonti rinnovabili presenti in Italia sono in grado di soddisfare il 37,6% dei consumi elettrici totali del Paese e il 19% dei consumi energetici complessivi, attraverso un mix di tecnologie finalizzate alla produzione di energia elettrica e/o termica presente in tutti i Comuni italiani;

- si tratta di 7.832 Comuni in cui è presente almeno un impianto fotovoltaico, 7.549 Comuni con impianti solari termici, 1.874 Comuni in cui è presente almeno un impianto mini idroelettrico, concentrati soprattutto nel centro-nord e 1.056 Comuni in cui è presente almeno un impianto eolico (soprattutto al centro-sud);
- a questi si aggiungono i 7.662 Comuni delle bioenergie (con una forte incidenza dei piccoli impianti a biomassa solida finalizzati alla sola produzione di energia termica) e i 601 della geotermia (tra alta e bassa entalpia);
- sono inoltre 3.493 Comuni 100% elettrici e 40 Comuni 100% rinnovabili;
- sono numeri importanti, ma non mancano le difficoltà: a oggi infatti le rinnovabili faticano a decollare, ostacolate il più delle volte da una burocrazia farraginosa, ma anche da blocchi da parte di amministrazioni locali e regionali e dalle stesse Sovrintendenze;
- se anche solo il 50% delle rinnovabili oggi sulla carta venisse realizzato, l'Italia avrebbe anche già raggiunto gli obiettivi climatici europei.

ritenuto che:

- il PEAR, a causa dell'iter che si è prolungato a cavallo di due legislature, risente in alcune parti di obiettivi poco sfidanti

ricordato che

- il PEAR contribuisce alla definizione delle politiche nazionali in merito alla definizione del Programma Energetico Ambientale italiano

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

a invitare il Parlamento e il Governo italiani

- a snellire le procedure per i nuovi progetti di eolico a terra e a mare, per l'ammodernamento degli impianti esistenti, per la realizzazione dell'agrivoltaico che produce elettricità come integrazione e non sostituzione della coltivazione agricola, in ambito urbano e per le comunità energetiche che usano localmente energia prodotta da fonte rinnovabile, nonché a fissare regole chiare sulla semplificazione delle autorizzazioni del fotovoltaico integrato sui tetti nei centri storici.

Torino, 07 marzo 2022